



COMUNE DI ROCCHETTA PALAFEA

PROVINCIA DI ASTI

P.ZZA GIOVANNI BERRUTI N. 25 TEL 0141 718280 FAX 0141 718312

PEC: rocchetta.palafea@cert.ruparpiemonte.it

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 14 DEL 02/04/2026

OGGETTO:

D.G.R. 12 FEBBRAIO 2024, N. 1-8152 AD OGGETTO "PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTEGRATA PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO DEL FSC 2021-2027. APPROVAZIONE, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1-6477 DEL 6 FEBBRAIO 2023 E NELL'AMBITO DELL'ACCORDO PR LA COESIONE DEL 7 DICEMBRE 2023, DELLA COMPOSIZIONE DEFINITIVA DELLE AREE TERRITORIALI OMOGENEE REGIONALI E, PER IL 2024, DELLE DISPOSIZIONI E MODALITÀ ATTUATIVE" INTEGRATA E MODIFICATA CON D.G.R. 18 MARZO 2024, N. 1-8297 E CON D.G.R. N. 1-8619 DEL 27 MAGGIO 2024. AREA TERRE DI LANGA E MONFERRATO - R.I.T.U.A.L.E." UNESCO –TAPPAROCCHETTA PALAFEA: "PALLAPUGNO LAND ART". RIQUALIFICAZIONE DEL MURALE MEDIANTE LA RIMOZIONE DELL'APPANNELLATURA E SUA SOSTITUZIONE CON NUOVA INSTALLAZIONE AVENTE A TEMA "LA PALLAPUGNO

L'anno duemilaventisei del mese di aprile del giorno due nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

- l'Unione Europea lavora al rafforzamento della coesione economica, sociale e ambientale dei propri territori, nonché alla riduzione dei divari di sviluppo delle varie Regioni, mediante l'utilizzo coordinato di differenti strumenti finanziari a valere sul bilancio dell'Unione e a gestione diretta delle istituzioni comunitarie ovvero di quelle nazionali e regionali degli Stati membri;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione definisce il principio di partenariato quale "caratteristica fondamentale dell'attuazione del FESR e del Fondo di Coesione, che si basa su un approccio di *governance* a più livelli e assicura il coinvolgimento delle autorità regionali, locali, cittadine e di altre autorità pubbliche, della società civile e delle parti economiche e sociali e, se del caso, delle organizzazioni di

ricerca e delle Università. L'attuazione di entrambi i fondi dovrebbe garantire il coordinamento e la complementarità con il FSE+, il Fondo per una Transizione Giusta, il FEAMPA e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)";

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le "Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" definisce, in accordo con il sopracitato Regolamento europeo 2021/1058, un quadro regolatorio comune per l'utilizzo dei predetti fondi e per il raggiungimento degli obiettivi della Politica di Coesione comunitaria 2021-2027;
- la legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, al comma 178, come modificato dal Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 (art. 1 Disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC) ha stabilito che il complesso delle risorse, di cui al comma 177 della medesima legge, è destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo e che, punto a), la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, anche mediante la pianificazione congiunta e l'attuazione di Accordi per la Coesione di cui alle lettere c) e d) con le Amministrazioni regionali. La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità;
- le aree interne Valle Bormida, Valli di Lanzo, Valle Maira e Valle Ossola sono state individuate dalla D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015 recante "Programmi Fondi Europei 2014-2020. Modalità di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne nella programmazione regionale - Individuazione Area pilota" prendendo atto degli esiti dell'istruttoria del Comitato Nazionale Aree Interne (CNAI) per l'individuazione delle aree interne nel quadro della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020;
- le aree interne Valsesia e Terre del Giarolo sono state individuate con la D.G.R. n. 34-5431 del 22 luglio 2022 "Programmazione della politica di coesione 2021-27. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnica nazionale sull'individuazione dell'Area Valsesia e dell'Area Terre del Giarolo" quali beneficiarie del finanziamento nazionale per la SNAI" prendendo atto degli esiti della validazione del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'individuazione delle aree interne nel quadro della programmazione dei fondi strutturali europei 2021-2027;

- le aree denominate Strategie Urbane d'Area – SUA sono state individuate dalla D.G.R. n. 80-6284 del 16 dicembre 2022 "Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Approvazione Scheda di misura per l'avvio del processo di attuazione. Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 quale importo di flessibilità, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE)" e sono state confermate con la Determinazione Dirigenziale 203/A1905B/2023 del 15/05/2023;
- con D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, sono state individuate 23 aree territoriali omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'individuazione delle aree territoriali omogenee che riguardano tutti i comuni del Piemonte per uno sviluppo economico, sociale e sostenibile diffuso e partecipato su tutto il territorio regionale;
- con la medesima deliberazione è stato stabilito che la composizione di tali aree potesse essere oggetto di modifica su richiesta motivata dei Comuni interessati, rinviando a successivo provvedimento di Giunta regionale l'individuazione definitiva delle aree territoriali omogenee e delle norme di attuazione delle misure, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati e di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 34-5431 del 22 luglio 2022 (SNAI) e dalla D.G.R. n. 80-6284 del 16 dicembre 2022 (SUA) e demandando, a tal fine, alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport il coordinamento dei lavori per la definizione delle aree omogenee ed, in collaborazione con la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, la definizione delle modalità attuative che garantiscano in maniere integrata e unitaria la realizzazione delle misure da adottarsi in relazione ai diversi strumenti finanziari che saranno utilizzati per finanziare aree territoriali omogenee;
- con la Deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari 819.569.291,23 euro, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la Delibera CIPESS 79/2021;
- con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 e che ha previsto uno stanziamento di 105.000.000,00 di euro, finalizzati alla riqualificazione urbana territoriale, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti interessati per ciascun intervento;
- con una successiva deliberazione, consecutiva alla sottoscrizione del sopracitato Accordo, il CIPESS assegnerà la quota stabilita dall'Accordo e imputata a ogni Regione, dando così

avvio, in base a un cronoprogramma concordato, all'attuazione delle linee di intervento previste, ivi inclusa quella relativa alle Strategie territoriali d'area omogenea;

Dato atto che, in attuazione al suddetto provvedimento, la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, come da documentazione agli atti, è addivenuta alla composizione definitiva delle aree territoriali omogenee:

- partendo da quella stabilita, a seguito di una prima individuazione avvenuta con la citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, nell'ambito della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale e definita in esito alla fase di condivisione con i Comuni coinvolti e alla luce delle richieste di spostamenti tra aree contigue, qualora ritenute adeguatamente motivate e funzionali a una più efficace programmazione di sviluppo locale sul territorio che tenga conto anche delle progettualità già presenti sul territorio in grado di garantire un più efficace utilizzo delle risorse;
- recependo le richieste di diversa attribuzione alle aree territoriali omogenee, rispetto a quanto proposto con il sopracitato provvedimento, pervenute dai Comuni di Balzola, Benna, Borriana, Brozolo, Brusasco, Brusnengo, Buronzo, Candelo, Carisio, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cavagnolo, Cerrione, Chiusa di Pesio, Clavesana, Dorzano, Giffenga, Igliano, Lauriano, Lozzolo, Massazza, Masserano, Monteu Da Po, Montabone, Morano sul Po, Mottalciata, Pianfei, Roasio, Rocchetta Palafea, Salussola, Sandigliano, Trino, Verrone, Villanova Biellese, Villanova Monferrato, Vinzaglio;

Dato atto, inoltre, che la suddetta Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, nel delineare le disposizioni attuative per il 2024, ha tenuto conto, in particolare:

- della necessità di prevedere l'eventuale istituzione di sub-ambiti, un capofila per ogni Area che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione e attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con gli eventuali sub-ambiti istituiti, nonché la redazione di un piano degli interventi a cura di ogni Area;
- che parte delle risorse destinate alla linea di intervento Strategie territoriali d'area omogenea, pari ad euro 100.000.000,00, siano da ripartire tra le 24 aree in base al criterio del 70% calcolato sul totale della popolazione dell'area e del 30% calcolato sulla superficie complessiva, da integrare con il 10% per ciascun intervento da parte degli Enti interessati e che le restanti risorse pari a euro 5.000.000,00 siano rese disponibili per premialità da attribuire alle proposte che contengono strategie territoriali con ricadute sovra-comunali;
- che le suddette risorse previste dal FSC 2021-2027, pari ad euro 105.000.000,00, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea possano essere integrate da ulteriori risorse nella logica della complementarità dei fondi stabilita per la programmazione

regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale avviata con la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023;

Richiamate:

- la D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152 e la D.G.R. n. 1-8297 del 18.03.2024 mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro: "...Di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e nell'ambito dell'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023 (schema approvato con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023):
- la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, elencate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e rappresentate graficamente come aggregazioni territoriali in dettaglio comunale nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, come da Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- le disposizioni e le modalità attuative per il 2024, di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione";
- la D.G.R. del 18 marzo 2024, n. 1-8297 mediante la quale sono state apportate Disposizioni a modifica e integrazione della D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024 di approvazione della composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, della ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00

Tenuto conto che, come stabilito dalle suddette D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152 e la D.G.R. n. 1-8297 del 18.03.2024, nonché dalla D.G.R. del 18 marzo 2024 e dalla la D.G.R. n. 1-8619 del 27.05.2024, fanno parte dell'area omogenea denominata "Area Terre di Langa e Monferrato" i 43 Comuni di seguito elencati: Agliano Terme, Barbaresco, Belveglio, Bruno, Calamandrana, Calosso, Canelli, Castagnole delle Lanze, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castiglione Tinella, Coazzolo, Cortiglione, Cossano Belbo, Costigliole d'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Mango, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Mongardino, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Neive, Neviglie, Nizza Monferrato, Quaranti, Rocchetta Belbo, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Santo Stefano Belbo, Treiso, Trezzo Tinella, Vaglio Serra, Vigliano d'Asti, Vinchio;

Dato atto che:

- era facoltà dei Comuni citati strutturarsi in Sub-Ambiti di almeno 10 Comuni e che, anche a seguito di riunioni fra gli Enti citati si è condiviso di individuare differenti ma sinergici Sub-Ambiti con l'individuazione di uno specifico referente per Sub-Ambito;

- che nel periodo febbraio 2024/aprile 2024, con singole comunicazioni trasmesse da ciascun Comune coinvolto, è stata manifestata l'intenzione di individuare il Comune di Castagnole delle Lanze quale Capofila dell'intera Area Omogenea "Area Terre di Langa e Monferrato";
- di quanto stabilito in occasione della riunione dell'Assemblea del Partenariato di Programma "Terre di Langa e Monferrato" svoltasi il 3 maggio 2024 presso l'ex Chiesa dei Battuti Bianchi del Comune di Castagnole delle Lanze in merito all'individuazione del Comune Ente Capofila e alla definizione dei seguenti Sub-Ambiti e relativi Referenti:

SUBAMBITO 1) - 20 Comuni aggregati - Referente per il Sub-Ambito il Comune di Canelli:

Bruno, Calamandrana, Calosso, Canelli, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Montabone, Nizza Monferrato, Quaranti, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra

SUBAMBITO 2) - 11 Comuni aggregati - Referente per il Sub-Ambito il Comune di Costigliole d'Asti:

Agliano Terme, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Costigliole d'Asti, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Vinchio;

SUBAMBITO 3) - 12 Comuni aggregati - Referente per il Sub-Ambito il Comune di Santo Stefano Belbo:

Barbaresco, Castagnole delle Lanze, Castiglione Tinella, Coazzolo, Cossano Belbo, Mango, Neive, Neviglie, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Treiso, Trezzo.

Tenuto conto che l'art. 1 delle Disposizioni e le modalità attuative per il 2024, Allegato D approvato con la D.G.R. del 15.02.2024, n. 1-8152, prevede tra l'altro, come *"...Ogni area territoriale omogenea individua formalmente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della deliberazione di approvazione della loro individuazione, un capofila che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione e attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con gli eventuali sub-ambiti istituiti e che, a tal fine, possieda adeguata capacità e struttura tecnico-amministrativa e dia continuità al ruolo per tutta la durata di attuazione. Possono essere individuati quali soggetti capofila d'area i comuni facenti parte di ciascuna aggregazione, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni, le Unioni Montane, le Province e i GAL – Gruppi di Azione Locale..."*;

Dato atto che

- con Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2024, n. 1-8297 risulta integrato il punto 1 dell'Allegato D, inserendo in fondo i seguenti paragrafi: *"6. I Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse; le Unioni dei Comuni e Unioni Montane, già individuate quali possibili soggetti capofila delle aree omogenee, possono essere incluse tra i soggetti beneficiari e, pertanto, possono*

presentare, eventuali schede di intervento da realizzarsi nei comuni dell'area di riferimento facenti parte dell'Unione medesima in luogo dei comuni interessati;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 1-8619 i termini per la presentazione delle schede degli interventi e del Piano degli interventi precedentemente fissati al 31 maggio 2024 sono stati posticipati definitivamente al prossimo 30 settembre 2024

Ricordato che l'Amministrazione Comunale fa parte dell'area omogenea denominata "Area Terre di Langa e Monferrato", in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. del 15.02.2024, n. 1-8152; dalla D.G.R. del 18 marzo 2024, n. 1-8297 e dalla DGR n. 1-8619 del 27 maggio 2024 e che la Giunta Comunale con precedente Deliberazione n°19 del 06/06/2024 avente ad oggetto: *"Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2024, n. 1-8152 ad oggetto "Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Approvazione, in attuazione della D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e nell'ambito dell'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023, della composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali e, per il 2024, delle disposizioni e modalità attuative" integrata e modificata con Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2024, n. 1-8297 e con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 1-8619 - Determinazioni in merito alla conferma dell'Ente Capofila, all'individuazione dei Referenti dei Sub-Ambiti e alla condivisione del Riparto Finanziario per l'Area Omogenea "Area Terre di Langa e Monferrato" - Atto d'indirizzo"* ha

- inteso partecipare attivamente all'elaborazione del Piano di Sviluppo dell'Area e del Piano degli interventi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla D.G.R. del 15.02.2024, n. 1-8152 e dalla D.G.R. del 18 marzo 2024, n. 1-8297 e dai relativi regolamenti attuativi e Disciplinare tecnico
- recepito e fatti propri i contenuti della decisione assunta dell'Assemblea del Partenariato di Programma "Terre di Langa e Monferrato" in data 03.05.2024
- approvato l'individuazione del Comune di Castagnole Lanze con sede in Castagnole delle Lanze, Via Ruscone 9, Codice Fiscale: 00162010052 quale soggetto capofila dell'area omogenea "Area Terre di Langa e Monferrato" e il Comune di Canelli, con sede in Canelli, Via Roma 37, Codice Fiscale - P. IVA: 00084540053

Preso inoltre atto che il Soggetto Capofila (Comune di Castagnole Lanze), unitamente ai Comuni Referenti per ciascuno dei Sub-Ambiti individuati (Comune di Canelli; Comune di Costigliole d'Asti; Comune di Santo Stefano Belbo) ha compiti di coordinamento e supporto ai Comuni dell'Area nella fase di definizione e attuazione del Piano di Sviluppo dell'Area e del Piano degli interventi e si interfaccia con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con Sub-Ambiti individuati, anche individuando specifiche professionalità di supporto tecnico esterne all'Ente per una ottimale presentazione del dossier di candidatura e delle schede progettuali;

Dato atto che l'“Avviso per Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea” in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-8619 del 27 maggio 2024 “ prevede all'art. 4.3 come “...Ciascun comune potrà presentare un massimo di tre Schede Progetto...” e all'art. 4.5 che “...Le tre Schede progetto eventualmente proposte da ciascun Comune potranno essere di valore diverso nel rispetto dei massimali di seguito riportati:

- una scheda intervento per un valore massimo di contributo di € 100.000,00;
- una scheda intervento per un valore massimo di contributo di € 250.000,00;
- una scheda intervento per un valore massimo di contributo di € 500.000,00;...”;

Rilevato che i soggetti proponenti, possono presentare le proposte progettuali riferita ad un solo ambito di intervento prevalente (Schede Progetto) singolarmente, eventualmente identificando quale attuatore un altro Comune della medesima Area Territoriale, una Unione di Comuni o una Unione Montana in riferimento alle seguenti aree tematiche

1. Digitalizzazione;
2. Competitività imprese;
3. Energia;
4. Ambiente e risorse naturali;
5. Cultura;
6. Trasporti e mobilità;
7. Riqualificazione urbana;
8. Sociale e salute;
9. Istruzione e formazione;

Dato atto che i Comuni facenti parte dell'area omogenea hanno convenuto di redigere una Strategia e un Piano d'Intervento integrato sull'Area Omogenea, composto da numerose idee progettuali (Schede Progetto) denominato RI.TU.A.L.E. UNESCO (Rigenerazione Turistica e Artistica in Logiche Esperienziali) anche in occasione del decennale del riconoscimento nella Lista per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO in relazione al sito “I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato” che ne ha riconosciuto la tradizione storica antica e consolidata che riflette le trasformazioni e le evoluzioni sociali, tecnologiche ed economiche legate alla coltura della vite e a una vera e propria “cultura del vino”, profondamente radicata sull'Area Omogenea Area Terre di Langa e Monferrato”;

Dato atto che l'“Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea” in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, della Deliberazione della

Giunta regionale n. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-8619 del 27 maggio 2024 “ prevede all’art. 5: “...Il Capofila di cui al § 3, raccolte le proposte progettuali trasmesse dai Comuni e dagli attuatori dell’Area Territoriale Omogenea di riferimento, provvederà ad una prima verifica delle Schede pervenute per accertarne la completezza ed il rispetto delle condizioni poste dal presente Avviso in merito a:

- il numero di Schede progetto proposte da ciascun comune (non più di tre);
- l’indicazione di non più di un’area tematica prevalente per Scheda;
- i massimali di contributo richiesto indicati al precedente § 4...” e “...Il Capofila procederà all’invio del Piano di Intervento (Relazione sintetica e Schede Progetto presentate dai Comuni interessati) alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport tramite PEC all’indirizzo fondieuropei@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre il 30 settembre 2024...”;

Visto e richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 02/09/2024 di approvazione delle schede Progetto n. 21-36-1 di tipologia A (“Intervento prioritario e urgente, concordato con l’ATO anche in relazione al budget disponibile”) e n. 21-36-2 di tipologia B (“Intervento di particolare rilevanza per il territorio”) per la sostituzione del murales con altra installazione artistica e si è impegnata in caso di ammissione al finanziamento di cui sopra, a cofinanziare i progetti di intervento per l’attuazione delle Strategie territoriali d’area omogenea in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8297 del 18 marzo 2024, nella misura minima indicata in ciascuna scheda;

Considerato che la Regione Piemonte con D.D. n. 424/A2100A/2024 del 3/12/2024 ha approvato l’elenco dei progetti ammessi in esito all’istruttoria. Area Territoriale Omogenea Terre di Langa e Monferrato da cui risulta beneficiario il Comune di Rocchetta Palafea per l’importo di Euro 50.000,00;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 15/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio 2026*2028 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 in cui si prevede un investimento per complessivi Euro 60.000,00 di cui Euro 50.000,00 con contributo regionale e Euro 10.000,00 con cofinanziamento comunale;

Visto e richiamata la Determinazione del Responsabile del servizio tecnico n°11 del 10/04/2025, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si affidava l’incarico per la progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, contabilità e collaudo dei lavori al geom. Botto Roberto con studio in Via Garibaldi n°15 – Acqui Terme (AL) iscritto al Collegio dei geometri di Alessandria al n°1747;

Visto e richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n°20 del 27/06/2025, esecutiva ai sensi di Legge, di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica;

Acquisito il Parere Favorevole della Commissione Locale del Paesaggio con verbale del 29/07/2025 avente esito Favorevole;

Acquisita l'Autorizzazione del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio prot. n. 18889-P del 10/12/2025;

Vista e richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n°42 del 15/12/2025, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si approvava il progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 60.000,00 che si compone del seguente quadro economico:

A) LAVORI A CORPO			
Lavori soggetti a ribasso (voce a corpo)		€	14.510,99
Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso		€	1.468,64
Costo della manodopera		€	28.670,37
TOTALE LAVORI		€	44.700,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
Spese tecniche per progettazione, DL e contabilità (IVA ed oneri compresi)		€	4.200,00
Contributo ANAC		€	35,00
Contributo previdenziale INARCASSA il 5% su spese tecniche		€	210,00
IVA il 22% sui lavori		€	9.834,00
IVA il 22% sulle spese tecniche		€	970,20
Imprevisti e arrotondamenti		€	50,80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	15.300,00
TOTALE COMPLESSIVO		€	60.000,00

VISTO l'art. 17 comma 2 del decreto legislativo n.36 del 2023 che recita: *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

VISTO l'articolo 1, comma 1 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11 settembre 2020 n.120, che stabilisce: *1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma*

2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante *Codice dei contratti pubblici*, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti), a tenore del quale: "..... *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*".

DATO ATTO CHE ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO CHE il titolo I del suddetto D.lgs., che disciplina le "Stazioni Appaltanti", all'articolo 62, comma 1 dispone che *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*;

VISTO l'articolo 502 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha disposto che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.»".

VISTO il numero CIG acquisito per l'avvio del presente procedimento: BAEDB57211

RILEVATO che ai sensi dell'Art. 192 del T.U. D.Lgs. 267/2000 e smi ai fini della determina a contrarre per l'affidamento dei lavori in questione si deve indicare:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

CONSTATATO CHE sul MEPA a seguito di R.D.O. n° 6125645 è stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto dalla quale è risultata vincitrice la ditta "KRITTA LAHBIB" con sede in Reg. Torta Coinbis, 11, 15012 Bistagno (AL), che ha offerto l'importo complessivo di € 43.411,25 oltre oneri per la sicurezza € 1.193,03 per un importo complessivo pari ad € 44.604,28 IVA esclusa;

VISTO il Verbale gara e la proposta di aggiudicazione in data 2/04/2026 ed avendo espletato tutte le verifiche di Legge tramite la procedura ANAC previa consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico;

ACQUISITO il Documento Unico di regolarità Contributiva protocollo INAIL 51768449 con la quale la ditta risulta essere in regola con i versamenti contributivi INAIL e INPS;

Parere di legittimità preventivo

Il sottoscritto in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, del D.Lgs. 267/2000, nonché del Vigente Regolamento dei controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

Il Responsabile del Servizio

Rocchetta Palafea, li 2/04/2026

F.to: Muresu Massimo

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta Moccafigne rag. Roberta in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Vigente Regolamento dei controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

Rocchetta Palafea, li 2/04/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to: Moccafigne Roberta

RITENUTO necessario provvedere in merito;

D E T E R M I N A

Per le ragioni espresse in premessa e qui richiamate a far parte integrante e sostanziale:

1) IL FINE che il contratto intende perseguire è la realizzazione dei *“Lavori di Riqualificazione del murales mediante la rimozione della pannellatura e sua sostituzione con nuova installazione avente a tema “La Pallapugno””*- Cup E38D25000000006;

2) L’OGGETTO del contratto è la realizzazione dei *“Lavori di Riqualificazione del murales mediante la rimozione della pannellatura e sua sostituzione con nuova installazione avente a tema “La Pallapugno””*- Cup E38D250000000006 approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n°42 del 15/12/2025, esecutiva ai sensi di Legge, per l’importo complessivo di € 60.000,00;

3) DI AFFIDARE i lavori per il tramite di procedura diretta ai sensi del comma 1 lett. a) dell’art. 50 D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti), a tenore del quale: *“..... affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

4) DI AGGIUDICARE DEFINITIVAMENTE, giusta Richiesta di Offerta n° 6125645 alla ditta “KRITTA LAHBIB” con sede in Reg. Torta Coinbis, 11, 15012 Bistagno (AL), che ha offerto l’importo complessivo di € 43.411,25 oltre oneri per la sicurezza € 1.193,03 per un importo complessivo pari ad € 44.604,28 IVA esclusa, i *“Lavori di Riqualificazione del murales mediante la rimozione della pannellatura e sua sostituzione con nuova installazione avente a tema “La Pallapugno””*- Cup E38D250000000006;

5) DI DARE ATTO a seguito delle procedure di affidamento del seguente quadro economico:

A) LAVORI A CORPO			
Lavori soggetti a ribasso (voce a corpo)		€	14.465,27
Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso		€	1.168,64
Costo della manodopera		€	28.670,37
TOTALE LAVORI		€	44.604,28

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
Spese tecniche per progettazione, DL e contabilità (IVA ed oneri compresi)		€	4.200,00
Contributo ANAC		€	35,00
Contributo previdenziale INARCASSA il 5% su spese tecniche		€	210,00
IVA il 22% sui lavori		€	9.812,94
IVA il 22% sulle spese tecniche		€	970,20
Imprevisti e arrotondamenti		€	167,58
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	15.395,72
TOTALE COMPLESSIVO		€	60.000,00

6) **DI IMPUTARE** la Spesa di € 54.417,22 sull'intervento n° 07.01.2 Cap.8030/3022/1 del bilancio di previsione 2026.

7) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, ai sensi del comma 4 dell'articolo 151 del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000, al Responsabile del Settore Finanziario per la certificazione ex art.9.comma1, lett.a) n.2, del D.L.n.78/2009 (conv.Legge102/2009) e per i successivi adempimenti.

Rocchetta Palafea, li 2/04/2026

Il Responsabile del Servizio

F.to: Muresu Massimo

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 147/bis
D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Responsabile del servizio esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Rocchetta Palafea, li 02/04/2026

Il Responsabile del Servizio
F.to: Muresu Massimo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE IN ORDINE ALLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Rocchetta Palafea, li 02/04/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Moccafigne Roberta

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/07/2026 al 14/08/2026.

Rocchetta Palafea, li 30/07/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: Muresu Massimo

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Rocchetta Palafea, li _____

Il Segretario Comunale